

TRASPORTI

Actv accorpa le linee 1 e 2 nuove proteste dei pendolari

Actv per sanare le proteste di Giudecca, Murano e dei pendolari ha accorpato le linee 1 e 2. / APAG.19

Actv corre ai ripari e "fonde" Linea 1 e 2

Pur tagliando un terzo dei collegamenti, l'azienda cerca di sanare le proteste di Giudecca, Murano, Santa Marta e pendolari

Roberta De Rossi / VENEZIA

Tagli di servizi (ma con nuove correzioni dopo le proteste dei passeggeri) e cassa integrazione dei dipendenti Actv, in tempi di coronavirus e crisi.

LE NUOVE CORSE

Dopo giornate di alta tensione per i molti pendolari rimasti senza più le corse per raggiungere il posto di lavoro - dopo aver controllato una ad una le diverse lamentele dei passeggeri - Avm ha messo mano ad una contro-rivoluzione nel piano tagli, varato solo qualche giorno fa. La riduzione delle corse resta attorno al 30%, ma molte proteste giunte da ogni dove - dopo le opportune verifiche - sono state accolte e le corse modificate.

Ogni 20 minuti, la Linea 1

partirà dal Lido con il suo percorso regolare, ma una volta giunta a piazzale Roma (dalle 5 alle 23.41) diventerà Linea 2 con fermate a Tronchetto, Giudecca (tutti i pontili), San Marco. In senso opposto la Linea 2 collegherà San Zaccaria-Giudecca, Tronchetto, Piazzale Roma, per poi proseguire lungo il Canal Grande verso il Lido come Linea 1. Le due linee si integrano e, in questo modo, Avm dà risposta ai residenti della Giudecca, che erano rimasti solo con "spole". Con il ripristino di tutte le fermate della linea 5.1/5.2 (anche se solo ogni ora) il Giracittà ritorna circolare, fermando anche Santa Marta, Santo Spirito e rispondendo in questo modo alle proteste dei quartieri. Servizio ampliato per la linea 4.1/4.2 che collegherà, sì, solo le Fondamente Nuove a Murano, ma fermandosi (novità che accoglie le richieste) in tutti i pontili dell'isola, ogni 20 minuti.

Rimodulate anche le corse della Linea 13 e introdotte più partenze di linea 14 per garantire i collegamenti con Sant'Erasmo da una parte e il Lido-Punta Sabbioni dall'altra (rispondendo così ai molti pendolari, costretti in mezzi strapieni). Aggiunte due corse di ferry da Tronchetto (alle 5.50) e San Nicolò (10.50) per favorire i trasportatori, rimodulando gli orari pomeridiani come richiesto dai residenti.

Infine, navette riservate ai dipendenti degli ospedali.

Quanto al servizio autobus, nuove corse in orario pendolari per la linea 6 (Chirignago-Venezia), linea 18 (che passa per Malcontenta), linea 24 (San Donà Pergola Venezia), linea 5E (Zelarino Venezia alle 5), 6E (alle 7), 7E (tra Mirano e Venezia alle 5.50 e 6.10 ai festivi), linea 53E.

LA CASSA INTEGRAZIONE

C'è il dramma dei lavoratori. Con il crollo degli incassi per

mancanza di turisti (-140 mila euro al giorno), Avm ha deciso di avviare la cassa integrazione, come da decreto #CuraItalia: 9 settimane per dipendenti, modulate con una settimana al mese per cercare di ridurre l'impatto economico e nella speranza che l'emergenza coronavirus e la crisi passino. —

IL DIRETTORE SENO

«Troppe persone in giro con motivazioni non vere: avvertita la polizia locale»

Dice che «non è il momento delle polemiche», ma va giù duro il direttore generale di Avm Giovanni Seno: «Esistono ancora troppe persone che si muovono con motivazioni diverse da quelle previste da decreti e ordinanze. Abbiamo appurato che alcune segnalazioni non corrispondevano al vero. Ho chiesto la collaborazione della polizia locale e delle Forze di polizia per controllare la veridicità».

